

L'hi-tech lombardo si tinge di rosa

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2007

 Sono “rosa” e hi-tech. Sono le **7500 imprese femminili** della Lombardia attive **nei settori ad alto contenuto tecnologico**.

Il dato emerge da una recente indagine della Camera di commercio di Milano che ha analizzato i settori più innovativi e ha piazzato in testa alla classifica regionale il capoluogo lombardo con le sue quattromila attività. Imprese – più di duemila – concentrate soprattutto nel campo dell'informatica e delle sue attività connesse. Sono 617 inoltre quelle che operano nella fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici e 335 nella realizzazione di apparati medicali e strumenti ottici.

Alle spalle di Milano si posizionano Brescia con 855 imprese, l'11,3 per cento del totale regionale, e Bergamo con 666 imprese, pari all'8,8 per cento.

«Le donne – ha dichiarato **Gianna Martinengo**, consigliere della Camera di commercio di Milano e presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Milano – sono sempre più attive protagoniste sul mercato del lavoro e nelle imprese e stanno assumendo un ruolo importante anche in settori più specializzati come quelli high-tech . Ma c'è ancora molto da fare per promuovere la presenza femminile. Nella crescita della competitività bisogna premiare il capitale umano, l'istruzione e il lavoro della conoscenza, elementi presenti e diffusi nell'universo in rosa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it